ALMENNO SAN BARTOLOMEO
LOCALITÀ CERTIFICATA
Touring Club Italiano
Bandiere Arancioni

Patto dei Sindaci
Un impegno per l'energia sostenibile

Mayors for Peace

CERTIFICATION OF MEMBERSHIP

COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO
PROVINCIA DI BERGAMO
VIA IV NOVEMBRE, 66 - C.F.00334080165

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL POLO PER L'INFANZIA 0-6

approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 16/07/2026

Sommario

TITOLO I – PRINCIPI 2
ART. 1 – Ambito di applicazione 2
ART. 2: Istituzione del servizio 0-6 2
ART. 3 – Finalità 3
TITOLO II – DISPOSIZIONI COMUNI 3
ART. 4 – Requisiti di ammissione 3
ART.5 – Domanda di iscrizione 4
ART. 6 – Conferma dell'iscrizione 4
ART. 7 – Criteri d'accesso e predisposizione della graduatoria 4
ART.8 – Accettazione del posto 5
ART. 9 – Assenze dal servizio e dimissioni 5
ART. 10 – Bambine/i con disabilità e in situazione di fragilità 7
ART. 11 – Rette di compartecipazione ai servizi 0-6 7
ART. 12 – Contributi comunali e modalità di erogazione 8
TITOLO III - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI 9
ART. 13 – Organizzazione del servizio 9
ART. 14 – Calendario e orari di frequenza dei servizi del Polo per l'Infanzia 0-6 9
Art. 15 – Carta dei servizi 10
Art. 16 – Personale dedicato al servizio 10
TITOLO IV - ADEMPIMENTI SANITARI 11
ART. 17 – Tutela della salute 11
ART. 18 – Vaccinazioni 11
ART. 19 – Rientro al Polo per l'Infanzia 0-6 dopo la malattia 12
ART. 20 – Servizio di refezione scolastica 12
ART. 21 - Divieti 12
TITOLO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI 13
ART. 22 – Autocertificazioni e controlli 13
ART. 23 – Responsabilità civile 13
ART. 24 – Entrata in vigore 13
ART. 25 – Norme finali 13
ALLEGATO A 14

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL POLO PER L'INFANZIA 0-6

TITOLO I – PRINCIPI

ART. 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina l'accesso, il funzionamento e l'organizzazione dei servizi educativi comunali per la fascia di età 0-6 anni. Disposizioni organizzative specifiche e attuative del Regolamento stesso possono essere approvate con atti di indirizzo della Giunta comunale.

Il presente Regolamento fa riferimento al Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" il quale stabilisce l'accesso ai servizi educativi 0-6 garantito a tutti i minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

ART. 2: Istituzione del servizio 0-6

1.Il Comune, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti, gestisce nel proprio territorio i servizi educativi e di istruzione integrati del Polo per l'Infanzia 0-6 anni, che comprendono:

- l'Asilo Nido "Nido dei Tigli" (utenti di età compresa tra 3 mesi e 3 anni), presso l'immobile di proprietà comunale sito in via Don Minzoni n. 2 ad Almenno San Bartolomeo;

- la Sezione Primavera (utenti di età compresa tra 2 e 3 anni) presso l'immobile di proprietà comunale sito in località Bilora.

-la Scuola dell'Infanzia (utenti di età compresa tra 3 e 6 anni) presso l'immobile di proprietà comunale sito in località Bilora.

2. Il Comune di Almenno San Bartolomeo si riserva di aprire i servizi e di individuare i posti attivabili sulla base del numero di iscrizioni pervenute tenuto conto della ricettività massima di ciascuna struttura.

3.Il Comune, altresì, favorisce attività di sperimentazione nei servizi educativi per l'infanzia ed offre alle famiglie una opportunità strutturata di educazione e di socializzazione. In particolare, la Giunta comunale si riserva la facoltà di definire le relative modalità organizzative e criteri per l'avvio di nuove sperimentazioni, nonché di promuoverne la realizzazione nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e della normativa statale e regionale di riferimento.

4. Il servizio 0-6 anni è gestito in maniera esternalizzata, sotto la supervisione degli uffici comunali competenti mediante appalto, oppure concessione, oppure convenzione, o ancora mediante contratto di servizio, o altre modalità analoghe che il Comune riterrà adeguate nel rispetto della normativa in materia.

5. Le funzioni di supervisione e controllo sul sistema integrato 0-6 anni sono in capo all'Ufficio Istruzione dell'Area 3 Servizi alla Persona e Affari Generali, il quale provvede a:

a) verificare la corretta gestione tecnica, amministrativa ed educativa del servizio, demandata in via operativa all'ente gestore.
b) accertare la corrispondenza tra l'offerta educativa erogata dall'ente gestore e gli indirizzi politici e pedagogici del Comune.
c) monitorare l'impiego delle risorse economiche assegnate per il funzionamento del servizio.

ART. 3 – Finalità

1. Il presente Regolamento si pone le seguenti finalità:

a) favorire la crescita armonica dell'intera personalità delle bambine e dei bambini nelle componenti fisiche, affettive, cognitive e sociali, promuovendone l'identità, l'autonomia, le competenze e l'avvio alla cittadinanza secondo le indicazioni ministeriali vigenti;

b) sostenere lo sviluppo dei minori in un processo unitario fino al primo ciclo d'istruzione, avviando strette collaborazioni con le scuole primarie attraverso attività comuni di progettazione, coordinamento e formazione tra le diverse articolazioni del sistema integrato;

c) promuovere l'accoglienza di tutte le bambine e di tutti i bambini, realizzando un sistema di azioni positive per l'inserimento dei minori con disabilità e valorizzando la cultura inclusiva tra tutti i soggetti coinvolti;

d) supportare la primaria funzione genitoriale in un'ottica di co-educazione, incrementando la cura e la condivisione dei modelli educativi tra genitori e docenti, e favorendo la conciliazione tra i tempi di lavoro e le esigenze familiari;

e) elevare lo standard dei servizi avvalendosi di personale docente qualificato, valorizzando la formazione continua in servizio, la dimensione collegiale del lavoro e il coordinamento pedagogico territoriale.

TITOLO II – DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 4 – Requisiti di ammissione

Asilo Nido

Sono ammessi al servizio di Asilo Nido comunale le/i bambine/i da 3 a 36 mesi.

Sezione Primavera

Sono ammessi alla Sezione Primavera le/i bambine/i che compiono i due anni d'età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento (per l'a.s. 2026/2027 sono ammessi le/i bambine/i che compiono due anni entro il 31.12.2026).

Scuola dell'Infanzia

Sono ammessi al primo anno delle Scuole dell'Infanzia le/i bambine/i che hanno compiuto 3 anni o li compiono entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

La scuola ha inoltre la facoltà di accogliere le/i bambine/i che compiono i 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di iscrizione alla scuola dell'infanzia medesima, entro i limiti stabiliti dalla legge in vigore e unicamente se il numero di iscritti lo consente.

ART.5 – Domanda di iscrizione

1. La domanda di iscrizione ai servizi educativi del Polo per l'Infanzia 0-6 va presentata all'ente gestore e si compila esclusivamente online dal sito web del medesimo.

2.La domanda di iscrizione viene presentata di norma dopo l'open day per l'anno scolastico successivo. Sarà cura dell'Ente gestore del servizio stabilire annualmente le date specifiche di presentazione delle domande.

3.Per agevolare la piena assegnazione dei posti disponibili, possono essere presentate domande al di fuori del periodo di iscrizione (cosiddette domande Fuori Termine). Le domande Fuori Termine sono considerate solo dopo aver esaurito le liste di attesa delle domande presentate nei termini e sono accolte solo qualora risultino ancora posti disponibili compatibilmente con l'organico dell'Asilo Nido, della Sezione Primavera e della Scuola dell'Infanzia.

4.In presenza di posti liberi, le domande Fuori Termine sono accolte secondo il punteggio attribuito in graduatoria come da Allegato A.

ART. 6 – Conferma dell'iscrizione

1.Per gli anni successivi al primo, i genitori sono tenuti a riconfermare la frequenza della/del bambina/o ai servizi educativi del Polo per l'Infanzia 0-6 con le modalità ed entro i termini stabiliti annualmente dall'Ente gestore.

2.In caso di mancata conferma di iscrizione con le modalità ed entro i termini di scadenza stabiliti non potrà essere assicurato il posto per il successivo anno scolastico.

ART. 7 – Criteri d'accesso e predisposizione della graduatoria

1.L'ammissione ai servizi educativi del Polo per l'Infanzia 0-6 è disposta distintamente per ciascuna unità d'offerta (Asilo Nido, Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia) sulla base dei requisiti stabiliti all'art.4 del presente Regolamento.

2. I bambini già frequentanti, nel rispetto dei limiti di età, sono ammessi d'ufficio alla frequenza per l'anno successivo. Il predetto automatismo non opera nell'eventuale passaggio dall'asilo nido alla sezione primavera, ove costituita, o alla scuola dell'infanzia, servizi per cui viene richiesta apposita iscrizione.

2.L'Ente gestore provvede alla raccolta delle domande e invia i dati all'Ufficio Istruzione del Comune di Almenno San Bartolomeo, il quale provvede alla predisposizione delle graduatorie redatte sulla base di criteri di priorità come declinati nell'Allegato A al presente Regolamento, esclusivamente qualora il numero delle domande ammissibili risulti superiore ai posti disponibili e si renda pertanto necessaria la formazione di una lista d'attesa.

3.Gli elenchi dei minori e/o graduatorie saranno comunicate dall'Ufficio Istruzione all'Ente gestore in tempi utili a garantire l'organizzazione delle attività educative e la corretta programmazione del servizio.

4.Qualora vi siano situazioni di parità nel punteggio della graduatoria si prende come riferimento la data di presentazione e registrazione della domanda di iscrizione.

5.In caso di ulteriori situazioni di parità si procederà con sorteggio pubblico.

6.In applicazione del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) affiancato al D.Lgs. 196/03 e successive modifiche, la graduatoria e le singole liste sono pubblicate nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

7. È facoltà del Comune di Almenno San Bartolomeo stipulare apposite convenzioni con altri Enti pubblici o privati per regolare l'accesso e la riserva di posti ai servizi educativi dello zero-sei .

ART.8 – Accettazione del posto

1.L'Ente gestore comunica alla famiglia richiedente l'eventuale ammissione al servizio, indicando il termine entro il quale dovranno essere formalizzate l'accettazione del posto assegnato e il versamento della quota di iscrizione prevista.
L'ammissione definitiva ai servizi educativi del Polo per l'Infanzia 0-6 è subordinata alla formale accettazione del posto e al pagamento della quota di iscrizione entro il termine indicato nella comunicazione.
Qualora la famiglia non intenda accettare il posto assegnato, è tenuta a comunicarne la rinuncia per iscritto entro il medesimo termine. Decorso inutilmente tale termine senza che siano pervenute l'accettazione e il pagamento della quota di iscrizione, il posto si intende rinunciato e potrà essere assegnato ad altro richiedente utilmente collocato nella graduatoria o nella lista d'attesa se presente.

2.Le domande non accolte all'avvio dell'anno scolastico rimangono utilmente collocate nelle corrispondenti Liste di attesa. Nel corso dell'anno si provvede ad assegnare i posti che si rendano eventualmente disponibili a organico invariato, nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

3.Le domande pervenute "*Fuori Termine*" sono considerate solo dopo aver esaurito le domande in Lista di attesa.

ART. 9 – Assenze dal servizio e dimissioni

ASILO NIDO

1.La richiesta di variazione della tipologia di frequenza al servizio di Asilo Nido, da tempo pieno a part-time o viceversa, successivamente all'ammissione, deve essere presentata in forma scritta all'Ufficio Istruzione del Comune di Almenno San Bartolomeo almeno due mesi prima della decorrenza della modifica richiesta, per una corretta gestione organizzativa ed economica del servizio.
L'accoglimento della richiesta è subordinato alla verifica della disponibilità organizzativa del servizio e all'autorizzazione dell'Ufficio Istruzione.

Qualora la richiesta di variazione comporti una modifica dei criteri di attribuzione del punteggio previsti dal presente Regolamento e sia presente una graduatoria o una lista d'attesa, l'istanza sarà oggetto di nuova valutazione, con conseguente rideterminazione del punteggio e della posizione in graduatoria, nel rispetto dei criteri vigenti.
La nuova frequenza partirà dal primo giorno del mese per cui è stata richiesta.

2.La famiglia che intende rinunciare alla frequenza del servizio è tenuta a presentare una comunicazione scritta di rinuncia all'Ufficio Istruzione con un preavviso minimo di due mesi.

3.Il mancato rispetto dei termini comporta precisi obblighi economici, a cui il gestore dovrà attenersi nella definizione delle rette del servizio Asilo nido:

- Rinuncia a frequenza già avviata: la famiglia deve corrispondere per intero la retta del mese in cui viene presentata la richiesta di rinuncia, oltre alle quote relative alle due mensilità successive.
- Rinuncia prima dell'inizio del servizio: i termini di preavviso di due mesi si applicano anche se la frequenza non è ancora iniziata. In questo caso, la famiglia è obbligata a versare le quote dei mesi iniziali per i quali era stata programmata l'iscrizione.

Esempi:

- Esempio 1 (Preavviso insufficiente): se l'inizio della frequenza è previsto a settembre e la famiglia rinuncia a agosto (un solo mese di preavviso), sarà obbligata a pagare interamente le rette di settembre e ottobre.
- Esempio 2 (Preavviso parziale): se l'inizio della frequenza è previsto a settembre e la famiglia rinuncia a luglio (meno di due mesi pieni rispetto all'avvio del servizio), rimarrà scoperto il secondo mese di preavviso obbligatorio. La famiglia sarà quindi tenuta a pagare la retta di settembre.

SEZIONE PRIMAVERA E SCUOLA DELL'INFANZIA

1.L'Ente gestore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ufficio Istruzione tutte le situazioni che incidono sulla frequenza degli utenti e che possono avere effetti sull'erogazione del contributo comunale previsto a sostegno del servizio in base a quanto di seguito stabilito:

- La frequenza alla Scuola dell'Infanzia e alla Sezione Primavera ha carattere di continuità e può essere interrotta solo in caso di malattia o altra comprovata motivazione.
- È consentita una lunga assenza (1 mese) purché motivata con idonea documentazione, da comunicare per iscritto all'Ente gestore almeno due mesi prima dell'assenza, fatto salvo eventuali situazioni d'urgenza.
- Qualora la famiglia decidesse di rinunciare e abbandonare la frequenza, deve dare un preavviso scritto all' Ente gestore almeno due mesi prima del termine indicato.

2. Il mancato rispetto dei termini comporta precisi obblighi economici, a cui il gestore dovrà attenersi nella definizione delle rette del servizio Sezione Primavera e scuola dell'Infanzia:

- Rinuncia a frequenza già avviata: la famiglia deve corrispondere per intero la retta del mese in cui viene presentata la richiesta di rinuncia, oltre alle quote relative alle due mensilità successive.
- Rinuncia prima dell'inizio del servizio: i termini di preavviso di due mesi si applicano anche se la frequenza non è ancora iniziata. In questo caso, la famiglia è obbligata a versare le quote dei mesi iniziali per i quali era stata programmata l'iscrizione.

Esempi:

- Esempio 1 (Preavviso insufficiente): se l'inizio della frequenza è previsto a settembre e la famiglia rinuncia ad agosto (un solo mese di preavviso), sarà obbligata a pagare interamente le rette di settembre e ottobre.
- Esempio 2 (Preavviso parziale): se l'inizio della frequenza è previsto a settembre e la famiglia rinuncia a luglio (meno di due mesi pieni rispetto all'avvio del servizio), rimarrà scoperto il secondo mese di preavviso obbligatorio. La famiglia sarà quindi tenuta a pagare la retta di settembre.

2.Le comunicazioni devono essere corredate della documentazione eventualmente necessaria e trasmesse con tempestività, affinché il Comune possa effettuare le verifiche di competenza e adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi ed economici.

ART. 10 – Bambine/i con disabilità e in situazione di fragilità

1.Il Comune di Almenno San Bartolomeo garantisce la copertura della spesa del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per le/gli alunne/i con disabilità residenti. L'assegnazione annuale delle ore spettanti a ciascun avente diritto è stabilita unicamente dall'Assistente Sociale comunale, sulla base delle certificazioni emesse dagli enti competenti.

2. L'ente gestore ha la facoltà di provvedere direttamente all' erogazione del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, in tale situazione il Comune si riserva l'esclusiva titolarità di valutare la proposta dell'Ente gestore, e in caso di accettazione riconoscerà all'Ente gestore la copertura economica delle ore spettanti con le modalità di cui all'art. 11.

3.L'inserimento e la frequenza delle/dei bambine/i con disabilità, in situazioni di fragilità o con persistenti difficoltà comportamentali e di sviluppo (che ne compromettano la sicurezza o il regolare svolgimento delle attività), sono progettati sulla base dei loro bisogni. Gli interventi educativi e specialistici sono definiti e attuati congiuntamente da insegnanti, genitori, Coordinatore Pedagogico e servizi socio-sanitari e sociali territorialmente competenti.

4.La collaborazione tra l'Ente gestore la e la famiglia è condizione necessaria e fondamentale per garantire una frequenza adeguata al servizio, favorendo la definizione e l'attuazione condivisa degli interventi educativi e/o specialistici più idonei al benessere e allo sviluppo della/del bambina/o.

ART. 11 – Rette di compartecipazione ai servizi 0-6

1.Le famiglie concorrono alla copertura delle spese per il funzionamento dei servizi, con il pagamento di una retta di compartecipazione mensile, differenziata per fasce ISEE.

2.Le tariffe di compartecipazione alle spese e la quota di iscrizione ai servizi sono deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.

3. Le rette vengono incassate dall'Ente gestore nelle modalità e con le tempistiche da questo stabilite.

4. Le modalità di applicazione delle eventuali penali, insoluti, riduzioni della retta di frequenza, ivi comprese le casistiche relative alle assenze prolungate per malattia, al periodo di ambientamento e ad ogni altra fattispecie che possa comportare una riduzione/modifica della quota dovuta, sono definite dall'Ente gestore del servizio con apposito atto, nel rispetto e secondo le indicazioni di cui all' art. 9 del presente Regolamento. L'Ente gestore ha l'onere di trasmette all'Ufficio Istruzione i criteri applicativi, le modalità di richiesta, la documentazione eventualmente necessaria e l'entità delle riduzioni /modifiche previste.

5.L'Ufficio Istruzione verifica la conformità di tali disposizioni al presente Regolamento e, qualora riscontri elementi non coerenti con le disposizioni regolamentari o con la convenzione vigente, ne richiede l'adeguamento all'Ente gestore prima della loro applicazione. Le modalità definitive sono rese note agli utenti a cura dell'Ente gestore.

ART. 12 – Contributi comunali e modalità di erogazione

1.Il Comune di Almenno San Bartolomeo si impegna a contenere il costo delle rette dei servizi 0-6 a carico delle famiglie residenti ad Almenno San Bartolomeo ed erogherà direttamente all'Ente gestore le riduzioni deliberate annualmente dalla Giunta Comunale, calcolate sui mesi di frequenza del bambino.

2.Entro il 30 agosto di ogni anno, l'Ufficio Istruzione comunicherà ad ogni famiglia delle bambine e dei bambini iscritti ai servizi del Polo per l'Infanzia 0-6, l'ammontare della retta a carico della famiglia e della riduzione/contributo che il Comune erogherà, per suo conto, all' Ente gestore.

3.L'erogazione del contributo, riferito all'abbattimento rette dell'Asilo Nido avrà cadenza bimestrale, ad eccezione delle mensilità di maggio, giugno e luglio di ogni anno solare che verranno erogate in un'unica soluzione.

4.L'erogazione del contributo, riferito a all'abbattimento rette della Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia avverrà con un acconto pari al 70% dell'importo complessivo previsto entro il 31 dicembre di ogni anno e con la rimanenza a saldo entro il 31 luglio dell'anno successivo.

5.L'erogazione del contributo per la copertura della spesa del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione se erogata dall'Ente gestore avverrà con il trasferimento di un acconto pari al 50% dell'importo complessivo calcolato per l'anno scolastico di riferimento entro il 31 dicembre di ogni anno ed il rimanente 50% a saldo della spesa entro il 31 luglio dell'anno successivo.

6.Il Comune si impegna ad aderire alla misura "Nidi Gratis" attuata da Regione Lombardia, secondo le tempistiche e le modalità stabilite a livello regionale, richiedendo il rimborso delle rette dovute dalle famiglie ammesse alla Misura e liquidando il relativo importo all'Ente gestore.

TITOLO III - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

ART. 13 – Organizzazione del servizio

1.L'Ente gestore opera nell'ambito della propria autonomia organizzativa e progettuale, garantendo la coerenza dei progetti educativi con le Linee pedagogiche per lo zero-sei e gli orientamenti nazionali vigenti.
La sezione costituisce l'unità organizzativa di base per l'esperienza educativa. Il numero minimo e massimo di iscritte/i è stabilito in conformità alla normativa edilizia e igienico-sanitaria vigente.
Le sezioni possono essere omogenee o eterogenee per età, in base al servizio scelto all'atto dell'iscrizione e secondo la proposta educativa dell'Ente gestore.
I criteri per la programmazione dell'ambientamento sono definiti in modo graduale e flessibile, prevedendo una frequenza progressiva della/del bambina/o fino al raggiungimento dell'orario scolastico completo.

ART. 14 – Calendario e orari di frequenza dei servizi del Polo per l'Infanzia 0-6

1.Il calendario dell'anno scolastico è stabilito annualmente nel rispetto delle normative vigenti e del calendario regionale.

ASILO NIDO

1.Il Nido è aperto per almeno 205 giorni nel corso dell'anno, dall'inizio del mese di settembre alla fine del mese di luglio dell'anno successivo, fatti salvi i giorni di chiusura nei periodi di festività che verranno stabiliti e comunicati ad inizio anno educativo da parte dell'Ente Gestore.

Il servizio di Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 17:00, con possibilità di prolungamento orario fino alle ore 18:00. L'Ente Gestore valuterà, in totale autonomia, l'effettiva attivazione del servizio di prolungamento sulla base del numero di richieste pervenute e della relativa sostenibilità gestionale.
Le tipologie di frequenza e il dettaglio degli orari sono determinati ed indicati nella Carta dei Servizi.

SEZIONE PRIMAVERA

1.La Sezione Primavera è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:00, dalla prima settimana di settembre al 31 luglio, fatti salvi i giorni di chiusura nei periodi di festività che verranno stabiliti e comunicati ad inizio anno educativo da parte dell'Ente Gestore.

SCUOLA DELL'INFANZIA

1.La scuola dell'Infanzia è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:00, dalla prima settimana di settembre al 30 giugno, fatti salvi i giorni di chiusura nei periodi di festività che verranno stabiliti e comunicati ad inizio anno educativo da parte dell'Ente Gestore.

SERVIZI INTEGRATIVI

1.L'Ente Gestore ha la facoltà di attivare ulteriori servizi integrativi (quali, a titolo esemplificativo, la pre-scuola, il post-scuola e i centri estivi).

L'attivazione e l'organizzazione di tali servizi, così come la definizione dei relativi costi a carico delle famiglie, è determinata dall'Ente gestore sentito il Comune.

Art. 15 – PTOF

1. L'Ente gestore è tenuto a presentare PTOF 0-6 anni che verrà approvato dalla Giunta comunale e dovrà essere periodicamente aggiornata in conformità al presente Regolamento.

Art. 16 – Personale dedicato al servizio

1.L'Ente gestore esercita la piena autonomia organizzativa, amministrativa e gestionale nell'individuazione del personale, delle figure di coordinamento e degli organismi interni. L'organico, il cui rapporto d'impiego e la cui gestione devono essere interamente conformi alle normative vigenti, deve garantire un numero di educatori non inferiore alle sezioni funzionanti e un numero di ausiliari proporzionato alle stesse, necessario ad assicurare la piena funzionalità dei servizi. In particolare, si impegna a rispettare il rapporto operatore/bambino come segue:

- Asilo Nido: rapporto 1:8
- Sezione Primavera: rapporto 1:10
- Scuola dell'Infanzia: rapporto 1:28

È comunque possibile prevedere uno standard organizzativo migliorativo, proponendo rapporti numerici inferiori.

2.È autorizzata, nel rispetto delle normative in vigenza, la presenza di personale volontario di Servizio civile universale e/o appartenente ad Associazioni e/o tirocini formativi e/o titolari di progetti "Doti" regionali, comunali e statali, ovvero qualunque forma di supporto in regola con le normative in essere e in vigenza al momento dell'autorizzazione.

3.Tutto il personale educativo e ausiliario concorre, se pure a diverso titolo, attraverso la programmazione e la realizzazione delle diverse attività, ai processi educativo-formativi delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità.

4.Tutto il personale è tenuto all'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici la cui violazione accertata determina l'avvio di procedimento disciplinare.

Il Coordinatore

E' prevista la figura di un Coordinatore didattico ed educativo che svolge le seguenti funzioni:

- convoca e presiede il Collegio 0-6, supervisionando sia la programmazione sia la concreta realizzazione educativo-didattica del servizio;
- monitora l'uso degli spazi educativi in funzione dei progetti e propone l'acquisto dei materiali e dei sussidi necessari per le attività quotidiane;
- si rapporta con il Responsabile del servizio e il referente dell'Ufficio Istruzione comunale.

L'ente gestore comunica al Comune i nominativi del Coordinatore didattico ed educativo del servizio 0-6 anni.

Il Collegio 0-6

È costituito il Collegio 0-6 che svolge le seguenti funzioni:

- redige il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- elabora la programmazione educativo-didattica e promuove progetti didattici specifici;
- verifica sistematicamente gli esiti formativi delle/dei bambine/i e valuta l'efficacia dell'azione educativa, formulando proposte per il miglioramento dei servizi;
- programma gli interventi di sostegno per le/gli alunne/i con disabilità o in situazione di svantaggio, curando il raccordo pedagogico e il passaggio di informazioni tra il nido e la scuola dell'infanzia.

Il collegio è istituito dall'Ente gestore che si impegna ad attuare un coordinamento con il Comune di Almenno San Bartolomeo attraverso incontri periodici per conoscere, approfondire e verificare tematiche legate alla programmazione educativa.

L'Assemblea dei Genitori

Sono costituite le Assemblee dei Genitori dell'Asilo Nido, della Sezione Primavera e della Scuola dell'Infanzia. Le assemblee sono convocate dal Coordinatore Pedagogico per adempiere alle seguenti funzioni:

- nominare i rappresentanti dei genitori all'inizio di ogni anno scolastico ed educativo;
- prendere atto della programmazione annuale educativo-didattica del servizio 0-6 anni;
- proporre incontri, dibattiti e approfondimenti sulle tematiche legate all'infanzia.

Nel corso dell'anno sono garantiti incontri periodici di gruppo tra genitori ed educatori/insegnanti, finalizzati a verificare l'andamento della programmazione e a consolidare il patto di corresponsabilità tra famiglia e scuola.

TITOLO IV - ADEMPIMENTI SANITARI

ART. 17 – Tutela della salute

1.L'inserimento del bambino o della bambina nella comunità educativa non richiede la presentazione di un certificato medico attestante le condizioni generali di salute.

Non vengono somministrati farmaci allopatici, omeopatici, creme o altri farmaci fatta eccezione per quelli salvavita.

Le famiglie possono richiedere la somministrazione di farmaci salvavita al proprio figlio o figlia durante l'orario di frequenza, presentando apposita domanda corredata da certificazione del medico curante, nella quale siano chiaramente indicate la patologia e il farmaco prescritto. La modalità di somministrazione sarà effettuata attenendosi al protocollo denominato "*Modello organizzativo per la gestione della somministrazione dei farmaci e/o gestione dispositivi medici a scuola*" dell'ATS di Bergamo. Tale modello è a disposizione dei genitori presso ATS e presso la segreteria del Polo per l'infanzia 0-6.

ART. 18 – Vaccinazioni

1.I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti, ai fini dell'iscrizione della/del bambina/o a presentare le dichiarazioni o eventuali documenti relativi all'adempimento degli

obblighi vaccinali, secondo le modalità indicate nel Decreto-legge n. 73 del 7 giugno 2017, convertito con la Legge n. 119 del 31 luglio 2017 e nelle successive previsioni normative.

2.La mancata presentazione della documentazione prevista dalla vigente normativa comporta la decadenza dall'iscrizione ai servizi del Polo per l'Infanzia 0-6.

ART. 19 – Rientro al Polo per l'Infanzia 0-6 dopo la malattia

1.Nel rispetto del Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche redatto da ATS Bergamo, il rientro dopo qualunque assenza per motivi di salute necessita di un'autodichiarazione del genitore in cui attesta di essersi attenuto alle indicazioni del medico curante per il rientro in collettività.

Le/i bambine/i allontanate/i dal Polo per l'Infanzia 0-6 per sospetta malattia, sono riammesse/i su autodichiarazione del genitore che attesti di essersi attenuto alle indicazioni del medico curante per il rientro in collettività.

Il solo venire meno dei sintomi non è condizione sufficiente per il rientro: è necessario che il bambino o la bambina sia completamente ristabilito/a e in grado di partecipare regolarmente alle attività scolastiche, senza necessitare di cure o attenzioni particolari che il personale scolastico non è tenuto a garantire e senza pregiudicare gli altri bambini.

ART. 20 – Servizio di refezione scolastica

1.L'Ente gestore provvede alla ristorazione con la modalità che ritiene più opportuna.

Nell'ambito del servizio di somministrazione dei pasti devono essere garantiti:

- il rispetto delle normative vigenti e della sicurezza igienico-sanitaria (HACCP), assicurando l'equilibrio nutrizionale, l'appetibilità, la varietà delle preparazioni e la stagionalità dei prodotti;
- la differenziazione mensile tra menù estivo e invernale, includendo quotidianamente uno spuntino mattutino a base di frutta;
- la fornitura di diete differenziate e personalizzate per le/gli alunne/i con particolari esigenze patologiche, etico-religiose o culturali.

2.I costi del servizio di refezione sono comunicati dall'Ente gestore alle famiglie e sono esclusi dalla retta base di frequenza. I pasti effettivamente consumati sono contabilizzati a consumo e addebitati nel mese successivo a quello di competenza, includendo l'eventuale costo della merenda per le/gli utenti iscritti al servizio di post-scuola (POST)

ART. 21 - Divieti

1. È fatto divieto apporre all'interno dei servizi educativi qualsiasi manifesto, avviso o materiale pubblicitario se non preventivamente autorizzato dal Comune.

2. Ai sensi della Legge n. 584 dell'11 novembre 1975, è vietato fumare nei locali del Polo per l'Infanzia 0-6 dove sostano le/i bambine/i, in cucina e in mensa.

TITOLO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 22 – Autocertificazioni e controlli

1.In applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche, i requisiti di ammissione e le condizioni rilevanti per la collocazione in graduatoria secondo i criteri dell'art. 4 e dell'Allegato A del presente Regolamento possono essere autocertificati, salvo casi in cui il Comune di Almenno San Bartolomeo richieda espressamente agli interessati di presentare specifici documenti.

2.Durante la fase istruttoria l'Ufficio Istruzione verifica tali requisiti e condizioni; in caso di domanda incompleta, può richiedere agli interessati di perfezionare le dichiarazioni o inviare eventuali documenti integrativi.

3.L'Ufficio Istruzione effettua i dovuti controlli sulle autocertificazioni ai sensi della normativa vigente. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici acquisiti; incorre inoltre nelle sanzioni penali previste per false dichiarazioni in materia di autocertificazioni.

ART. 23 – Responsabilità civile

1.Le responsabilità civili e i rischi connessi all'erogazione del servizio educativo e scolastico sono coperti da idonea polizza assicurativa stipulata dall'Ente gestore, la cui quota pro-capite è inclusa e assolta all'atto del versamento della quota di iscrizione annuale. Le famiglie possono richiedere copia o estratto delle condizioni di polizza presso la segreteria del Polo per l'Infanzia.

2.L'Ente gestore e il Comune di Almenno San Bartolomeo non si assumono alcuna responsabilità per il deterioramento, il danneggiamento o lo smarrimento di oggetti personali, indumenti, giocattoli, preziosi o denaro portati dalle/dai bambine/i all'interno delle strutture o pertinenze del Polo per l'Infanzia 0-6.

ART. 24 – Entrata in vigore

1.Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data di esecutività della deliberazione di Consiglio del Comune di Almenno San Bartolomeo fatte salve le disposizioni riguardanti le iscrizioni che trovano applicazione per l'anno scolastico 2026/2027.

ART. 25 – Norme finali

1.Eventuali modifiche o integrazioni al presente Regolamento saranno apportate qualora se ne presenti la necessità.
Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento comunale si rinvia alle norme, in quanto applicabili, dell'ordinamento delle autonomie locali, delle leggi speciali in materia o specifiche sulle disposizioni sanitarie o socio-assistenziali, nonché a quanto previsto nel Capitolato descrittivo e prestazionale relativo alla concessione del servizio**.**

ALLEGATO A

Criteri per la formazione delle graduatorie di ammissione al Polo per l'Infanzia 0- 6.
Il presente allegato contiene i criteri per la formazione della graduatoria dei nuovi iscritti ai servizi 0-6 (asilo nido, sezione primavera e scuola dell'infanzia).
Con deliberazione della Giunta comunale possono essere definite ulteriori specificazioni.

Le graduatorie di ammissione al Polo per l'Infanzia 0-6 vengono formulate in base ai punteggi attribuiti secondo i seguenti criteri:

ASILO NIDO

CRITERI	**PUNTI**
a) Residenza nel Comune di Almenno San Bartolomeo e nei comuni convenzionati	35
b) bambine/i con certificazione di disabilità rilasciata dalle competenti autorità pubbliche ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successivi aggiornamenti	15
c) Bambina/o con genitore unico (orfani, non riconosciuti da uno dei genitori, affidati ad uno solo dei genitori, con un solo genitore con responsabilità genitoriale)	15
d) Bambina/o con genitori entrambi lavoratori	15
e) Tipo di frequenza richiesta (tempo pieno)	5
f) Scaglione di ambientamento (mese di inizio frequenza): · settembre · gennaio	12 5
g) Età della bambina o del bambino: · fino a 12 mesi · oltre 12	 7 5
h) Presenza di fratelli/sorelle frequentanti il medesimo Polo per l'Infanzia 0-6	5
i) Presenza di nonni residenti ad Almenno San Bartolomeo	5

PRIMAVERA E SCUOLA DELL'INFANZIA

CRITERI	**PUNTI**
a) Residenza nel Comune di Almenno San Bartolomeo	35

b) bambine/i con certificazione di disabilità rilasciata dalle competenti autorità pubbliche ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successivi aggiornamenti	15
c) bambine/i che si trovano in condizioni di rischio e svantaggio sociale in carico ai Servizi Sociali del Comune di Almenno San Bartolomeo	10
d) alunni già iscritti ai servizi Asilo Nido oppure Sezione Primavera del Polo dell'Infanzia 0-6 nell'anno scolastico-educativo antecedente a quello di riferimento	10
e) alunni fratelli / sorelle di alunni già iscritti al Polo per l'Infanzia 0-6 nell'anno scolastico-educativo antecedente a quello di riferimento;	5

Nelle condizioni sopraelencate si considerano equiparati ai "figli" e ai "fratelli/sorelle" anche i minori in affido, purché residenti e conviventi con il nucleo familiare.

Le condizioni valutabili devono essere possedute al momento di presentazione della domanda.

Le domande verranno ordinate in diverse graduatorie.

In caso di parità di punteggio, si applicano i criteri di precedenza di cui all'Art. 7, commi 4 e 5 del presente Regolamento.